Avv Giusy Bagnale
via Campania n 23
80056 Ercolano (NA)
tel 08119339681 cell 3397716250
pec giusybagnale@avvocatinapoli.legalmail.it
studiolegalebagnale@gmail.com
CF. BGNGSY84L53L259T

TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI
Sezione Fallimentare
di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
ex art. 67 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza
(D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14)

Per il **Sig** ed ivi residente alla via elettivamente domiciliato in Ercolano alla via Campania n 23 presso lo studio dell'Avv. Giusy Bagnale Cf. che lo rappresenta giusta procura in calce al presente atto. Lo scrivente avvocato dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente giudizio al seguente numero fax 08119339681 e /o indirizzo pec. giusybagnale@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO CHE

1. ricorrono, nella fattispecie de qua i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 2 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e, segnatamente:

A. il ricorrente risulta versare in stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 2 della citata legge trovandosi "in una situazione nella quale non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

B. può essere considerato consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett 3 del CCII essendo "debitore la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;

C. il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della CCII

E. il ricorrente non ha utilizzato/beneficiato, nei precedenti cinque anni, di una delle procedure di cui al medesimo Codice e non ha subito, per cause a lui imputabili,

provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;

F. non ha mai beneficiato dell'esdebitazione;

G. non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

2. il sig. in data17/06/2022 ai sensi dell'art 65 comma 1 del CCII presentava istanza presso l'Organismo di Composizione della Crisi del C.O.A. di Napoli per risanare la sua situazione debitoria, ed in data 20/06/22 venivano nominati come Gestore gli Avv.ti Bernard Catapano e Mario Cianci

3. I suddetti gestori dopo il primo incontro con il sig. e dopo tutti i dovuti accertamenti presso le Banche dati ed i creditori hanno pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione alla quale ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto (DOC. 2 – relazione OCC);

Tutto ciò premesso il Sig. come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato

CHIEDE

di essere ammessi alla procedura familiare per il "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE" a norma dell'articolo 66 CCII e ss. secondo la proposta di seguito indicata e corredata dalla relazione dei Gestori incaricati che ne hanno attestato la fattibilità

***

SITUAZIONE DEBITORIA DEL RICORRENTE SIG

Il Sig. re, dal mese di Febbraio 2023 è dipendente della società Battimiello Luigi, con sede legale in alla via Giacomo Leopardi n 71, che negli anni ha avuto molti problemi lavorativi, infatti come si può evincere dal suo estratto contributivo INPS, i suoi contratti di lavoro terminavano tutti dopo circa un anno, a questi molteplici problemi di lavoro si sono affiancati anche problemi di salute a causa del ricovero per covid nel 2021, come da documentazione medica allegata.

Si precisa che i problemi lavorativi sono sorti nell'anno 2011 e precisamente con la fine del contratto di lavoro con la società Nizzi oggi in liquidazione dal quel momento in poi la sua situazione è precipitata e da quel momento è iniziato il suo sovradimensionamento

nello specifico negli anni 2011, il sig. dopo il fallimento della società Nizzi ha avuto una serie di problemi lavorativi.

Nello specifico nel 2011 è stato assunto per circa 3 anni, dalla società UNIP MINO TRAP SRL, ma data la non regolarità dei pagamenti che non gli permettevano di vivere degnamente a lui ed alla sua famiglia monoreddito costituita dalla moglie e 2 figlie è stato costretto a ritornare a Napoli

Dopo il ritorno a Napoli, pensava che le sue vicissitudini fosse passate, dato che era riuscito ad avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la società Meridionale Allumini, ma anche in questo caso il rapporto di lavoro dopo circa 3 anni si è interrotto.

I periodi che vanno dall'anno 2018 a oggi sono stati un susseguirsi di contratti di lavoro che durano o qualche mese o al massimo un anno, come da estratto contributivo allegato. Si precisa per l'interruzione dei rapporti di lavoro sono tutti per cause a lui non imputabili, ma alla crisi economica che negli anni ha colpito i vari settori.

Pertanto il susseguirsi di vari contratti e la precarietà di questi non ha permesso al sig. di pagare i prestiti che aveva contratto quando lavorava con contratti di lavoro a tempo indeterminato, si precisa che tutte le operazioni finanziarie sono stata fatte sempre e solo per esigenze familiari essendo l'unico produttore di reddito della sua famiglia.

Nello specifico negli anni il sig. ha contratto i seguenti debiti

1. nell'anno 2008 quando fa assunto dalla società Nizzi oggi in liquidazione, il sig. per far fronte a tutte le spese necessarie per trasferire la sua famiglia da Napoli a Bastia Umbria, ha stipulato un contratto di cessione del quinto con la Banca Barclays, la cessione era regolarmente pagata fino a quando la società Nizzi ha licenziato tutti i dipendenti per crisi aziendale. Purtroppo a causa di ciò il sig. non ha percepito le somme a lui spettante a titolo di tfr in quanto bloccate, all'epoca dei fatti ed anche oggi del contratto di cessione del quinto dello stipendio. Pertanto ad oggi il sig. vanta un credito nei confronti della Nizzi srl in liquidazione di euro 8000,00 circa e contemporaneamente ha un debito nei confronti della società Sorec cessionaria di Banca Barclays di euro 832,00 come da comunicazione allegata

2. il 7/01/2013, per esigenze della sua famiglia e per effettuare lavori di manutenzione nell'immobile dove erano in affitto a Bastia Umbria, ha contratto con la società Findomestic un prestito personale per l'importo di euro 29000,00 oggi gestito per il recupero credito da Ifis npl servicing spa per un importo maggiorato di interessi e spese legali di euro 27437,82 come da precisazione del credito inviata ai gestori, si precisa che per la suddetta somma la società IFIS ha notificato pignoramento alla società Carbone trasporti nel gennaio 2022, che

ha bloccato le somme a lui dovute. Questo prestito è stato pagato solo in parte, dato il perdurare dello stato di disoccupazione per circa 2 anni e solo grazie a questo prestito il sig. è riuscito a far fronte all'esigenza della sua famiglia

3. nell'anno 2014, per trasferirsi a Napoli il sig. ha usato la carta di credito che gli era stata data al momento dell'accensione del contratto di prestito con Findomestic, l'importo che all'epoca fu utilizzato era di euro 3500,00 ad oggi l'importo da restituire alla società ITALCAPITAL, società che agisce per il recupero credito è di euro 6974,88 come da precisazione del credito inviata ai gestori

4. il 9/11/2016 con la Banca Unicredit, stipulava un contratto per un piccolo prestito per acquisto mobili per la casa di Napoli, di euro 4128,00. Il prestito oggi è gestito per il recupero crediti dalla società CARDIF Assurance risques divers s.a. che come da precisazione del credito inviata ai gestori l'importo residuo è di 635,82

5. nel 2017, dato che lavorava già da 4 anni con la società meridionale alluminio, confidando sulla durata del contratto, per far fronte all'esigenze della famiglia, sempre monoreddito, dato che le figlie crescevano e le esigenze cambiavano, stipulava un contratto di carta di credito con la banca Deutsche Banca a mezzo di poste Italiane per un importo originario di euro 1600,00 oggi diventato 2212,99 gestito da KRUK INVESTIMENTI SRL come da precisazione del credito inviata ai gestori.

6. nel 2017, per le esigenze dell'immobile dove risiedeva con la famiglia e per esigenze scolastiche delle figlie stipulava un contratto di prestito personale con la banca monte dei paschi di Siena, oggi gestito da Tanaro spv srl che come da comunicazione inviata ai gestori ha precisato che il credito ad oggi insoluto è di euro 20163,52.

6. collegato al suddetto contratto vi era una linea, rimasta poi insoluta e gestita oggi dalla società Lex srl che come da precisazione del credito inviata ai gestori ha precisato che il credito residuo è di euro 3683,14.

Nei vari anni il sig. non ha pagato tasse e multe maturando una posizione debitoria nei confronti dell'Agenzia dell'entrate di Napoli e Perugia di originari euro 8731,83 ad oggi a seguito di istanza di rottamazione presentata in data 17-04-23 e di euro 4775,24 come da comunicazione ADER e nei confronti del comune di Napoli di euro 2898,00

Si precisa che tutte le operazioni di credito indicata dal punto 1 al punto 6 sono state pagate fino al 2018, successivamente con la precarietà dei contratti di lavoro, con l'aumento della vita e con le varie azioni esecutive attivate negli anni dalle società che provavano a recuperare i crediti pignorando lo stipendio e le somme che spettavano a titolo di Tfr al sig. la situazione è precipitata.

Inoltre il sig non ha mai percepito i TFR maturati in quanto le somme sono sempre state bloccate dalle varie finanziare. Vani sono stati i tentativi di ricevere notizie circa la destinazione del tfr, pertanto a oggi non si hanno notizie né dell'importo maturato né se le somme sono state versate alle società di recupero credito o se sono ancora in giacenza presso i datori di lavoratori. Le uniche società che hanno riscontrato sono:

1. la Carbone Trasporti, che come da pec inviata in data 6/10/2023 ha precisato a mezzo busta paga, che l'importo del Tfr maturato e non versato al è apri ad euro 1.175,60 e che detto importo verrà imputato al pagamento dei creditori al momento dell'omologa del presente ricorso, pertanto sin da ora si chiede di essere autorizzati ad avere lo svincolo delle somme bloccate dal pignoramento pendente dinanzi al Tribunale di Napoli sez. esecuzioni Dottoressa Rossi Luciana rg 2441/22 con prossima udienza il 12-04-2024
2. la società Nizzi srl in liquidazione che, come da comunicazione allegata, ha precisato che l'importo del TFR maturato dal s pari ad euro 8000,00 ed è ancora in loro possesso, in quanto bloccato dalla cessione del quinto dello stipendio disposta a favore di banca Barclays si precisa che ad oggi banca Barclays non è più legittimata a riscuotere le somme, in quanto il credito è stato ceduto a favor di banca IBL-SOREC, inserita nell'elenco creditori, nel rispetto della par condicio creditori, per il residuo importo di euro 832,00 avendo negli anni continuato a trattenere le somme dallo stipendio. Pertanto sin da ora si chiede di essere autorizzati ad avere lo svincolo delle somme bloccate presso la società Nizzi srl in liquidazione a seguito dall'atto di cessione del quinto dello stipendio, decaduto al momento dell'omologa del presente ricorso

Situazione reddituale

Reddito annuo 2020: € 17275,00

Reddito annuo 2021 € 18599,00

Reddito annuo 2022 € 20508,73

Attualmente a seguito di sottoscrizione di nuovo contratto lavorativo, migliorativo della sua posizione, come da contratto e buste paga allegate il sig ha un reddito mensile di euro 2400,00

Detti importi percepiti servono al sig per vivere, essendo il suo nucleo familiari di 4 persone, monoreddito e vivendo in un appartamento in affitto, con un canone mensile di euro 520,00 si precisa inoltre che nel marzo 2023 l'INPS ha revocato

l’assegno ordinario di invalidità.

È evidente che il ricorrente versa in uno stato di sovraindebitamento.

Nel caso di specie, non vi è dubbio che vi sia uno squilibrio finanziario, ovvero un'incapacità di far fronte alle uscite monetarie con le proprie entrate correnti, avendo la ricorrente redditi poco più che sufficienti per onorare le rate delle obbligazioni assunte.

MERITEVOLEZZA DEL RICORRENTE SIG.

La posizione di sovraindebitato dell’istante è da attribuire come già sopra detto ai continui cambi di lavoro, il sig. anche se veniva periodicamente assunto con contratto a tempo indeterminato, ha dovuto subire vari licenziamenti per problematiche societarie, essendo il settore dei trasporti un settore molto variabile, ciò gli ha comportato l'impossibilità es estinguere i debiti precedenti ed alla necessaria sottoscrizione di altri prestiti per fa fronte alle spese delle famiglia ed all’aumento dei costi della vita

SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO DEL SIG. E DELLA SUA FAMIGLIA

La famiglia dell’istante è costituita da lui, la moglie, le 2 figlie una maggiorenne, una minorenne ancora tutte e due conviventi con il padre e senza attività lavorativa

Il ricorrente ha pertanto quantificato le spese mensili necessarie di seguito elencate:

1) Acqua Euro 50,00 ;
2) Energia Euro 100,00;
3) Gas Euro 100,00;
4) Telefono e internet Euro 40,00
5) Spese vitto Euro 800,00;
6) Canone di locazione Euro 520,00
7) Imprevisti Euro 150,00;
8) TARI Euro 40,00

Le spese sostenute e documentate, per il sostentamento della famiglia ammontano ad € **1800,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

L'istante sig. intende proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ex art 67 CCII che verrebbe finanziato dalle seguenti fonti di finanziamento:

- Accantonamento TFR maturato presso la società Carbone trasporti pari ad euro 1.175,60;
- Parte dello stipendio mensile che ad oggi è di circa 2400 sottratte le spese per il sostentamento della sua famiglia pari ad euro 1800,00 lascando disponibili euro 600,00;

Pertanto, la somma complessiva oggi liquida da mettere a disposizione dei creditori sarà pari a euro 600,00 Il conferimento di tali somme è stata calcolata in modo da essere sostenibile per l'esponente che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incomprimibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

- La somma di euro 8000,00 circa, al momento dello svincolo da parte della società Nizzi srl in liquidazione, che verrà interamente versata a favore dei creditori al fine di aumentare la percentuale di soddisfo dei creditori chirografari.

situazione debitoria

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI-PERUGIA (PRIVILEGGIATO)	**Ruoli esattoriali**	**4775,24**	**IN PROPRIO**
COMUNE DI NAPOLI (PRIVILEGGIATO)	**Contravvenzioni**	**2898,00**	**IN PROPRIO**
SOREC CHIROGRAFARIO	**Cessione del quinto dello stipendio**	**832,00**	**IN PROPRIO**
IFIS CHIROGRAFARIO	**Finanziamento**	**27437,82**	**IN PROPRIO**
Italcapital	**Linea di credito unita a**	**6974,88**	**IN PROPRIO**

(CHIROGRAFARIO)	**prestito**		
Cardif **(CHIROGRAFARIO)**	**Linea di credito**	**635,82.**	**IN PROPRIO**
KRUK INVESTIMENTI **(CHIROGRAFARIO)**	**Linea di credito**	**2212,99**	**IN PROPRIO**
TANARO **(CHIROGRAFARIO)**	**Finanziamento** SPESE LEGALI	**20163,52** **1631,45**	**IN PROPRIO**
LEX SPA **(CHIROGRAFARIO)**	**Linea di credito**	**3683,14**	**IN PROPRIO**
TOTALE DEBITI **(PRIVILEGGIATI+ CHIROGRAFARI)**		**71244,86**	
COSTI DELLA PROCEDURA			
COMPENSO OCC (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)	**Costo Procedura**	**5494,98**	**IN PROPRIO**
COMPENSO AVV. BAGNALE (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)	**Parcella Avv. Bagnale**	**3300,00**	**IN PROPRIO**
TOTALE PROCEDURA		**8794,98**	
TOTALE		**80.039,84**	

PROPOSTA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Premesso che il comma 3 dell'art. 67 del CCII sancisce che "*La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4. "È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di*

mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. " si procede a formulare la seguente proposta:

- Soddisfazione in prededuzione 100% :

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
O.C.C.	PREDEDUCIBILI	5494,98	100%	5494,98
COMPENSO AVV.BAGNALE	PREDEDUCIBILI	3300,00	100%	3300,00
TOTALE		**8794,98**		**8794,98**

soddisfazione al 100%dei seguenti crediti privilegiati

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
ADER NAPOLI PERUGIO	PRIVILEGIATO	4775,24	100%	4775,24
COMUNE NAPOLI	PRIVILEGIATO	2898,00	100%	2898,00
	Totale	7673,24	100%	7673,24

soddisfazione al 40% dei crediti chirografari

SOREC	CHIROGRAFARIO	832,00	40%	332,80
IFIS	CHIROGRAFARIO	27437,82	40 %	10975,19
ITALCAPITAL	CHIROGRAFARIO	6974,82	40 %	2789,93
CARDIF	CHIROGRAFARIO	635,82	40 %	254,33
KRUK	CHIROGRAFARIO	2212,99	40 %	885,20
LEX SPA	CHIROGRAFARIO	3683,14	40 %	1473,26
TANARO	CHIROGRAFARIO	21794,97	40 %	8717,99
TOTALE CREDITI	CHIROGRAFARIO	**63571,56**	40%	**25428,70**
Riepilogo				

PRIVILEGIATI	IMPOSTE	**7673,24**	**100%**	**7673,24**
CHIROGRAFARI	ALTRI	**63571,56**	40%	**25428,62**
PREDEDUCIBILI	SPESE DI PROCEDURA	**8794,98**	100%	**8794,98**
	TOTALE DEBITI	**80039,79**	TOTALE DA PAGARE	**41896,92**

L'istante, in ottemperanza al nuovo CCII e s.m., ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano del consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

Considerato che il reddito medio mensile è pari ad € 2400,00 che da tale importo, occorre sottrarre l'importo di € **1.800,00 la somma che il ricorrente mette a disposizione della procedura è pari ad € 600,00 mensili.**

Il ricorrente propone di ristrutturare i propri debiti pari ad euro 41896,92 con le seguenti modalità; versando al momento dell'omologa del presente piano, la somma trattenuta dalla società Carbone trasporti pari ad euro 1.175,60 e la restante parte in 5 ANNI E 8 MESI offrendo l'importo complessivo di € 40721,32 che verrà proporzionalmente diviso tra tutti i creditori, con il pagamento di n. 68 Rate di cui n. 67 rate costanti mensili di € 600,00 ed un'ultima rata di € 522,54 a decorrere dall'omologazione del piano. Tale importo corrisponde circa al **52,2%** del debito totale.

per ciò che concerne i compensi OCC pari ad euro 5494,98 e Avv Bagnale pari ad euro 3300,00 si propone di procedere a degli accantonamenti proporzionali durante tutta la procedura, spalmando quei compensi sull'intero piano in una percentuale fissa.

Nel caso della presente procedura si rimette di seguito il calcolo 8794,98 euro importo credito prededucibili occ e avv;

1 rata da 235,12 pari al 20% dell'importo del tfr maturato presso la società Carbone trasporti da versare al momento dell'omologa ;

68 rate mensili da euro 125,88

Tali accantonamenti possono consentire in corso di procedura l'eventuale corresponsione di acconti in favore dei professionisti fermo restando la liquidazione e la corresponsione del saldo all'esito del pagamento dei creditori ex art. 71, 4 co. Ccii

A tal fine si ipotizzarsi la apertura di un conto dedicato ove il debitore potrebbero versare gli importi poi destinati al pagamento dei professionisti e alla eventuale corresponsione di acconti.,

Il piano del ricorrente prevede i seguenti pagamenti:

- Al momento dell'omologa euro 235,12 da versare sul conto dedicato al pagamento dei professionisti ed euro 470,24 a favore dell'Agenzia dell'entrate e 470,24 a favore del comune di Napoli
- Dalla rata n. 1 alla n. 68 di importo costante di euro 125,88 da versare sul conto accantonamento per il pagamento dei prededucibili OCC e Avv.
- Dalla rata n. 1 alla rata n. 14 verranno versati euro 303,44 a favore dell'Agenzia dell'entrate riscossione (percentuale del 64%) ed euro 170,68 a favore del Comune di Napoli (percentuale del 36%) la rata n 15 sarà di euro 56,84 a favore dell'ADER e euro 38,44 a favore del Comune di Napoli
- La rata n. 15 di residui 378,84 sarà versata per euro 332,80 a favore di Sorec e per euro 46,04 a favore di Ifis
- dalla rata n 16 alla rata n 67 per n 52 rate il residuo importo di euro 474,12 sara' cosi' ripartito

  1. a favore di ifis una rata di euro 206,80 (percentuale del 43,63%)
  2. a favore di italcapital una rata di euro 52,80 (percentuale del 11,14%)
  3.a favore di cardif una rata di euro 4,75 (percentuale del 1%)
  4. a favore di kruk una rata di euro 16,80 (percentuale del 3,54%)
  5.a favore di lex spa una rata di euro 27,95 (percentuale del 5,89 %)
  6. a favore di tanaro una rata di euro 165 (percentuale del 34,80)

  la rata n 68 di residui 395,398 sara' cosi ripartita

  1. a ifis euro 175,55
  2. a italcapital euro 44,33
  3. a cardif euro 7,33
  4. a kruk euro 11,60
  5. a lex euro 19,86
  6. a tanaro euro 138,00

SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONNE

Non vi sono beni mobili o immobili da mettere a disposizione, lo stipendio già è tutto bloccato dai vari pignoramenti presso terzi notificati, le somme del tfr sono bloccate dai molteplici datori di lavoro a seguito dei titoli esecutivi notificati, e come detto sopra lì dove si dovessero recuperare tali somme verranno messe a disposizione della procedura per ridurre la durata

Si precisa che il sig. . coma da visura Pra ha 1 auto intestata, di basso valore

tutto ciò premesso si ricorre

All'On.le Tribunale di Napoli affinché: svolte le formalità di rito, Voglia ammettere il Signor alla procedura di piano di ristrutturazione e, conseguentemente, fissare con decreto l'udienza di comparizione disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'O.C.C. della proposta e del decreto.

Disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo.

Dichiari infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

allegati

1. Contratti di finanziamento;
2. Referto dimissioni Ospedale Cardarelli, decreto di invalidità civile e revoca assegno;
3. Attestazione ISEE 2022;
4. Atto di pignoramento presso terzi per IFIS Banca;
5. Atto di pignoramento presso terzi per Tanaro Srl;
6. Buste paga 2023;
7. Contratto di locazione;
8. Estratto conto previdenziale INPS
9. 730 anni 2021, 2022, 2023
10. C.U. 2021, 2022, 2023
11. Comunicazione Unilav;
12. Spese per generi alimentari, spese varie e spese mediche,

13. Estratto conto bancario 2023,

14. Risultanze catasto terreni e fabbricati,

15. Risultanze pendenze Agenzia Entrate Riscossione ed istanza di Rottamazione,

16. Visura PRA,

17. Copia stampa del “cassetto fiscale” del debitore dal sito della Agenzia delle Entrate

18. Autocertificazione protesti

19. Certificato di residenza e stato di famiglia

20. Certificato casellario giudiziale e carichi pendenti

21. mandato Avv Bagnale

22. parcelle Avv Bagnale

23. Relazione particolareggiata

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di €98,00.

Con salvezza di ogni diritto.

NAPOLI 19/02/2024

Avv Giusy Bagnale